

Palermo: vampe di San Giuseppe, denunciate 18 persone

A Palermo i poliziotti della Squadra mobile, hanno denunciato 18 persone per danneggiamento aggravato, getto pericoloso di cose, incendio, resistenza, accensione di fuochi pirotecnici, accensione di bombe carta e petardi.

I fatti risalgono al giorno di San Giuseppe dove nel capoluogo siciliano una tradizione popolare vuole che vengano accese delle "vampe", cioè dei roghi all'interno dei quartieri cittadini ma che, naturalmente, sono fonte di pericolo per la cittadinanza.

In vista dell'evento era stato convocato il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, durante il quale era stata pianificata la creazione di una sala operativa per il coordinamento delle Forze di polizia nella gestione dei festeggiamenti e nel preventivo controllo dell'accatastamento del materiale da incendiare.

Decine sono stati gli interventi preventivi effettuati che hanno interessato numerosi accatastamenti, scongiurando danni ancor più gravi, rispetto agli incidenti comunque avvenuti.

In particolare, il giorno della festa, nei quartieri della Kalsa, Ballarò/Albergheria e in piazza Sant'Anna al Capo, i poliziotti in servizio hanno incontrato una violenta resistenza e sono stati costretti a scendere in forza, anche in assetto antisommossa, visto che chi aveva accatastato la legna, era riuscito a dargli fuoco e aveva cercato di respingerli con un fitto lancio di sassi, bottiglie, ed in alcuni casi cassonetti e bombe carta, causando il ferimento di 3 poliziotti e 1 carabiniere, e il danneggiamento di diversi mezzi.

27/03/2024